

I numeri di NaplesT

Area interventi

Ettari: 265,7 pari a 2milioni e 600mila mq circa

Di questi, 90 ettari di parco, circa il 40% dell'area interessata

- I progetti di NaplesT rappresentano il 30% circa dei progetti in gestazione nell'area
- Il complesso degli interventi interessano un'area pari all'incirca a quelle su cui opera Bagnolifutura
- Il verde previsto è pari a circa 9 volte la Villa Comunale ed è pari ad un altro Bosco di Capodimonte
- L'Indice di Utilizzazione Territoriale (quanti mq utilizzati sulle aree oggetto degli interventi) è: 0.4. In pratica si costruisce poco su un'area estesa
- Gli iniziative residenziali rappresentano il 23% del complesso delle opere previste dagli investimenti di NaplesT
- Il solo investimento Eni-Agip garantirà

*energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili: 245.529,39 kWh/anno. Un valore corrispondente al fabbisogno elettrico di un centro abitato da 366 persone.

*energia termica prodotta da fonti energetiche rinnovabili : 691.200,00 kWh/anno, corrispondente al fabbisogno termico di 110 appartamenti da 100 m²

*energia frigorifera prodotta da fonti energetiche rinnovabili : 804.600,00 kWh/anno. Corrispondente al fabbisogno frigorifero di un centro residenziale da 51.500 m³

ed eviterà

Emissioni di CO₂ per 334.733,08 kg/anno: corrispondenti alle emissioni evitate equivalenti a 35 ha di superficie boschiva

Totale investimenti

Costo: 2,3 miliardi (senza includere la Metropolitana)

- L'investimento complessivo dei progetti di NaplEST vale ben il 10% della manovra finanziaria appena varata
- Oltre il 95% delle risorse investite sono private
- NaplEST rappresenta il più grande intervento privato di riqualificazione urbana d'Europa

Creazione nuovi posti di lavoro

Occupazione diretta (fase di cantiere): 28.996 anni/uomo - pari a 9.665 unità l'anno

Occupazione indiretta/indotta (fase di cantiere): 16.217 anni/uomo – pari a 5.405 unità l'anno

Occupazione diretta (fase gestione): 8.610 unità

Occupazione indiretta/indotta (fase di gestione): 17.770 unità

- I progetti di NaplEST occupano 15mila persone per tre anni che su base familiare (classificazione Istat) equivalgono a 45.000 unità
- I progetti di NaplEST creano nuova occupazione stabile a regime per 26mila unità che su base familiare (classificazione Istat) equivalgono a 78mila unità
- I progetti di NaplEST assolvono ad un ampio raggio di tipologia: industria della conoscenza: cultura, ricerca, musica, biotecnologie; beni e servizi; diportistica; tempo libero, artigianato, commercio, turistico/ricettivo; direzionale; residenziale; logistica.

Tempistica

Alcuni interventi già terminati fin dal 2011

- Un intervento è già terminato (Auchan), tre entro il 2011. Cinque nel 2013. Gli altri entro il 2015 (Q8 a parte: tempo previsto entro il 2020)
- L'Aon parte come noto nel 1990: con un approccio illuministico cerca di ridisegnare l'area e non ci riesce. Nel 2005 viene approvato il Prg: da allora ad oggi sono stati messi in moto gli investimenti come quelli di NaplEST. Regole chiare, rigore e certezza dei tempi sono alla base di riqualificazioni urbane di riferimento come Tribeca, Soho, Docks ed Harlem a New York, il Meat district di Chicago, i Docks di Londra e San Francisco, e ancora interi quartieri di Berlino, Lisbona, Barcellona, Valencia

Comitato NEST